Accesso ambientale inerente realizzazione di un corridoio di atterraggio occupante tutta l'ampiezza del tratto di spiaggia libera destinata e utilizzata per la balneazione dei cittadini

Ricorrente: …..

contro

Amministrazione resistente: Comune di ….. (…..)

FATTO

La sig.ra ….. aveva presentato un'istanza d'accesso, datata 17 agosto 2018, rivolta al Comune di ….. chiedendo di accedere a "*tutti gli atti relativi all'autorizzazione rilasciate dal Comune di ….. e, comunque, notificate all'Autorità Marittima, per la realizzazione del predetto corridoio di atterraggio, ivi compresi istanze di autorizzazione complete di tutta la prescritta documentazione comprovante la sussistenza e il possesso dei requisiti di legge, determine dirigenziali, delibere comunali, altri atti comunque connessi e/o conseguenti*".

L'istante riferiva che tale richiesta era collegata all'avvenuta realizzazione di un corridoio di atterraggio che occupa tutta l'ampiezza del tratto di spiaggia libera posta tra il Lido "….." e il Lido "…..", posto in zona aperta, destinata e utilizzata per la balneazione dei cittadini con caratteristiche che paiono essere in violazione dell'ordinanza n. …../….. e dell'art. 5 vigente PIR, precisando che non risultano pubblicati all'Albo pretorio a partire dal 03.08.2018 atti relativi ad autorizzazioni al corridoio di lancio.

Evidenziava il proprio interesse qualificato in quanto proprietaria di immobili in ….. Lido di ….. la sig.ra ….. e motivava l'istanza con la necessità di ovviare al grave pericolo dell'incolumità pubblica.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sull' istanza presentata la sig.ra ….. ha adito la Commissione, con ricorso del 19 settembre 2018, affinché riesaminasse il caso.

Successivamente è pervenuta memoria dell'Ufficio Circondariale Marittimo Guardia Costiera di ….. nella quale si dichiara che, in accoglimento dell'istanza presentata, la sig.ra ….. è stata convocata per esercitare in data 7 settembre 2018, l'accesso richiesto del quale è stato redatto verbale controfirmato dalla stessa, e allegato alla predetta memoria.

Nella seduta del 4 ottobre u.s. la Commissione, dichiarata preliminarmente la propria competenza ad esaminare il ricorso, considerata l'assenza nell'ambito territoriale di riferimento (Regione …..) del locale Difensore Civico competente ex art. 25 comma 4 della legge 241/90, sospendeva la decisione ritenendo necessario, ai fini del decidere, ottenere dalle parti alcuni chiarimenti.

Nel ricorso la sig.ra ….. lamentava la "formazione del silenzio rigetto" sull'istanza presentata al Comune di ….. avendo però, di fatto, esercitato l'accesso sia pur a cura di altra amministrazione.

Si invitava pertanto la ricorrente a precisare la propria doglianza - a fronte dell'avvenuto accesso presso l'Ufficio Circondariale Marittimo di ….. – e si chiedeva altresì a tale ultima amministrazione (o al

Comune di ….. stesso) di confermare se l'istanza d'accesso presentata al Comune di ….. fosse stata dallo stesso trasmessa per competenza all'Ufficio Circondariale Marittimo di ….., che provvedeva alla risposta.

Nelle more i termini di legge rimanevano interrotti.

Successivamente è pervenuta nota della sig.ra ….. la quale, in ottemperanza dell'incombente istruttorio disposto, forniva i seguenti chiarimenti. L'Ufficio Circondariale Marittimo di ….. è intervenuto non già a seguito della trasmissione dell'istanza da parte del Comune di ….. ma successivamente ad un esposto presentato dalla medesima la quale, esercitando il diritto di accesso presso il medesimo Ufficio, ha potuto ottenere soltanto i documenti in possesso dello stesso.

La ricorrente non ha potuto pertanto accedere ai documenti non comunicati all'Autorità Marittima e non in possesso di quest'ultima e, in particolare, all'istanza di autorizzazione alla realizzazione del corridoio di atterraggio presentata al Comune di ….. e alla documentazione allegata dai richiedenti a corredo della stessa (progetto, planimetrie, dati catastali, documentazione relativa agli oneri di sicurezza e ai responsabili della stessa, requisiti oggettivi e soggettivi per la gestione del corridoio di atterraggio e per la sorveglianza, il costo della concessione e l'avvenuto pagamento dei relativi oneri da parte del concessionario, ecc.), alle delibere e determine comunali relative al piano spiaggia comunale e/o all'adeguamento al PIR approvato dalla Regione ….. e a ogni altro atto connesso o conseguente con la gestione del demanio marittimo della località …..

DIRITTO

Sul gravame presentato dalla sig.ra ….. la Commissione, ricevuti i necessari chiarimenti, osserva che il ricorso deve dirsi fondato e meritevole di essere accolto, configurandosi l'accesso richiesto quale "accesso ambientale". Tale speciale fattispecie delineata dal D.Lgs. 195/2005 si connota, rispetto a quella generale prevista nella L. 241/1990, sotto un duplice profilo: l'estensione del novero dei soggetti legittimati all'accesso e il contenuto delle cognizioni accessibili.

Sotto il primo profilo l'art. 3 del D.Lgs. 195/2005 chiarisce che le informazioni ambientali sono di appartenenza generalizzata, spettando ad ogni soggetto di diritto, senza necessità di collegamento con una data situazione giuridica soggettiva.

Quanto all'individuazione dei dati accessibili il nostro ordinamento considera "informazione ambientale" qualsiasi informazione contenuta in provvedimenti amministrativi ma anche in atti endo-procedimentali (lettere, relazioni, nastri, video, pareri etc.) che abbiano attinenza con l'ambiente, intendendo con ciò sia quella relativa allo stato dell'ambiente sia quella relativa alle attività, ai provvedimenti ed alle decisioni della pubblica amministrazione che abbiano un qualche effetto sull'ambiente.

Il Consiglio di Stato, con sentenza 20 maggio 2014, n. 2557 ha precisato che "le informazioni cui fa riferimento la succitata normativa concernono esclusivamente lo stato dell'ambiente (aria, sottosuolo, siti naturali etc.) ed i fattori che possono incidere sull'ambiente (sostanze, energie, rumore, radiazioni,

emissioni), sulla salute e sulla sicurezza umana, con esclusione quindi di tutti i fatti ed i documenti che non abbiano un rilievo ambientale".

Sulla base delle suesposte argomentazioni il Comune di ….. dovrà consentire l'accesso alla documentazione richiesta nella istanza presentata allo stesso in data 17 agosto 2018.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, esaminato il ricorso, lo accoglie e per l'effetto invita l'amministrazione resistente a riesaminare l'istanza d'accesso nei sensi di cui in motivazione.

(Decisione della Commissione per l'accesso adottata nella seduta del 23 ottobre 2018)